

DECRETO DIRIGENZIALE N. 641 del 28 dicembre 2007

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO - D. Lgs. 387/03, art.12 - DGR n° 460 del 19/03/2004. Impianti alimentati da fonte rinnovabile: autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto da fonte eolica, della potenza di 12_MW, da realizzare nel Comune di Castelpagano (BN) in località Piana della Battaglia - Proponente: Accornero S.p.A.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO DELEGATO

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che con Decreto Dirigenziale n. 675/AGC12/SETT.01 del 28/12/2006 la Società Accornero è stata ammessa al finanziamento, a valere sulla mis.1.12 del POR Campania, per la realizzazione dell'impianto eolico di 12 MW nel comune di Castelpagano (BN);
- che con Decreto Dirigenziale n.457 del 18/9/2007, su richiesta motivata del proponente, è stata concessa la sospensione della decorrenza del termine per l'inizio dei lavori;
- che l'art.9 della L.R. n.12 del 28/11/2007(BURC n. 63/bis del 3/12/07) prevede, ai fini dell'attuazione del Piano d'Azione dello sviluppo economico regionale, modifiche alla legge regionale n.11 del 4/7/1991;

CONSIDERATO

che con propria nota del 10/02/2006, acquisita in pari data al protocollo regionale col n.0130239, la società Accornero S.p.A (di seguito: il proponente) con sede legale in Viarigi (AT), alla frazione Accorneri Valle n. 21, ha presentato l'istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica per una potenza di 12,00 MW, mediante l'installazione di 4 aerogeneratori da 3 MW, da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Castelpagano (BN) in località "Piana della Battaglia" come di seguito schematicamente indicato:

- aerogeneratore WTG 01 da ubicare sulle p.lle 187-188-189 (derivanti per frazionamento dalla complessiva ex. P.lla 38) – foglio 5 di proprietà a Basilone Francesco,
- aerogeneratore WTG 02 da ubicare sulle p.lle 190-191-192 (derivanti dal frazionamento della complessiva ex. P.lla 122) – foglio 5 appartenenti a Tronca Carmela e Basilone Giovanni; nonché p.lla 46 – foglio 5 appartenente a Basilone Giovanni;
- aerogeneratore WTG 03 da ubicare sulle p.lle 181 – 182 – e 183 (derivanti dal frazionamento della ex p.lla 91) – foglio 5 appartenete a appartenenti a Morrone Giuseppe, nonché p.lle 107 e 114 del foglio 5 apparteneti a Morrone Giuseppe Nicola;
- aerogeneratore WTG 04 da ubicare sulle p.lle 184- 185 – 186 – 170 e 67 (derivanti dal frazionamento della ex p.lla 69) – foglio5 di proprietà eredi Moffa Getano, nonché p.lle 65 e 101 del foglio 5 di proprietà Moffa Giuseppe;
- cavidotto da realizzare nelle p.lle 14 – 15 e 63 del foglio 13 di proprietà Rossetti Irene (per quota parte pari ai 3/9), Postiglione Coccola Vetrice Marina, Postiglione Coppola Francesca, Postiglione Coppola Andrea, Postiglione Coppola Pietro, Postiglione Coppola Alfredo, Postiglione Coppola Anastasia tutti proprietari per quote pari ad 1/9; nonché nella p.lla 25 del foglio 6 di proprietà Rossetti Irene (per quota parte pari ai 3/9), Postiglione Coccola Vetrice Marina, Postiglione Coppola Francesca, Postiglione Coppola Andrea, Postiglione Coppola Pietro, Postiglione Coppola Alfredo, Postiglione Coppola Anastasia tutti proprietari per quote pari ad 1/9;
- sottostazione da realizzare nelle p.lle 133 – 134 – 138 e 168 del foglio 31 di proprietà del proponente;
- che, pertanto, con nota del 12/3/2007, prot. n.0228600, veniva indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei servizi per il giorno 30/3/2007;

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di servizi, tenutesi in data 30/03/2007, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa della proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che il resoconto verbale della citata riunione della Conferenza di servizi è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni interessate;
- del resoconto verbale della riunione conclusiva della Conferenza di servizi del 15/06/2007, nel corso della quale o a riscontro dell'inoltro dello stesso, sono stati acquisiti i pareri delle Amministrazioni intervenute nel procedimento ed in particolare:
 - a) il Settore Regionale Tutela dell'Ambiente ha trasmesso, con nota acquisita agli atti, il parere favorevole della Commissione Tecnico Istruttoria per la VIA, espresso nella seduta del 17/05/2007 e formalizzato con Decreto Assessorile n. 372 del 27 luglio 2007;
 - b) la Direzione Regionale per i Beni culturali e Paesaggistici, con nota acquisita al prot. reg. num. 0858052 del 11/10/2007, ha comunicato che le aree interessate non sono sottoposte a vincoli paesaggistici, come risulta dalle valutazioni tecniche della Soprintendenza per i B.A.P.P.S.A.E. di Caserta, acquisita al prot.reg.num. 0569017 del 25/06/07 e dalle dichiarazioni del Comune di Castelpagano del 24/07/07 prot. 3319 rese ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs 42/04 e, pertanto, la stessa Direzione Regionale ai sensi del comma 4, art 20 del DPR 173/04 non è competente ad esprimere il parere del Ministero poiché gli interventi non riguardano le competenze di più Soprintendenze di settore. Invita, pertanto, l'amministrazione precedente ad acquisire direttamente agli atti della Conferenza di servizi il parere della competente Soprintendenza archeologica di Salerno;

- c) la Soprintendenza Archeologica di Salerno, nella nota del 23 luglio 2007, trasmessa in allegato alla nota della Direzione Regionale richiamata alla precedente lettera b), rilascia parere favorevole con prescrizioni;
- d) il Settore Regionale Politica del Territorio, con nota al prot. reg. num. 0295204 del 29/03/2007, dichiara la propria incompetenza, in quanto l'intervento de quo non ricade in area Parco o Riserva Naturale Regionale, né in area interessata da Piani Paesistici;
- e) L'ARPAC con nota del 28 giugno 2007, acquisita al protocollo regionale in data 5/7/2007 al n. 0602740, ha dato parere favorevole con prescrizioni sugli aspetti acustici ed elettromagnetici;
- f) TERNA, con nota acquisita al protocollo regionale in data 18/7/2007 con il n. 0648103, comunica la rispondenza della documentazione progettuale relativa alla connessione ai requisiti tecnici del Gestore. Con successiva comunicazione del Proponente, acquisita al protocollo regionale il 28/12/2007 col n. 1099819, è stata acquisita una comunicazione della società TERNA con la quale viene definita la Soluzione Tecnica Minima Generale di connessione dell'impianto alla rete Elettrica Nazionale con un collegamento in antenna a 150kV su nuova Stazione elettrica di smistamento a 150kV da inserire in entra-esce sulla linea a 150 kV "Cercemaggiore-Colle Sannita";
- g) il Settore Regionale Genio Civile di Benevento, con nota acquisita al protocollo regionale in data 26/07/2007 con n. 0671380, ha trasmesso il Decreto Dirigenziale n. 72 del 23/7/2007 col quale ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 15 della L. R. 9/83, e parere favorevole con prescrizioni ai sensi del T.U. 1775/1933 e del R.D. 523/1904, alla realizzazione dell'intervento;
- h) L'Autorità di Bacino Liri-Garigliano-Volturno con nota del 15/6/2007, acquisita a protocollo regionale n. 0542781 del 15/06/2007, ha comunicato parere positivo con prescrizioni;
- i) il Ministero dei Trasporti S.I.I.T per la Campania ed il Molise – USTIF di Napoli, con nota del 27/3/2007 acquisita a protocollo regionale n. 2007.0304727 del 2/04/2007, ha dato il proprio nulla osta limitatamente alla costruzione degli elettrodotti interrati a 20 kV;
- j) il Comando Reclutamento e Forze di Completamento Regionale "Campania", con nota del 16/02/2007, acquisita al protocollo regionale n. 0363722 in data 20/04/2007, ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera;
- k) il Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, con nota del 18/05/2007, acquisita al protocollo regionale n. 0472475 del 25/05/2007, ha comunicato parere favorevole con prescrizioni;
- l) il Comune di Castelpagano in sede di riunione della conferenza dei servizi del 15 maggio 2007 ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'impianto, con atto del 14/06/2007 ha certificato che le aree interessate dall'intervento sono classificate "ZONA AGRICOLA E1 – E2" e con nota del 24/7/2007, acquisita in pari data al protocollo regionale col n. 665331, ha comunicato che l'area non è interessata da vincoli di cui all'art.142 del D.Lgs 42/04;
- m) la Provincia di Benevento con nota del 15 giugno 2007, acquisita agli atti in data 21/6/2007 col n. 560580, ha comunicato la non interferenza dell'impianto con strade provinciali;
- n) l'ASL Benevento 1 con nota del 6/7/2007, acquisita in pari data al protocollo regionale col n.0611569, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;
- o) Il Settore Regionale Urbanistica, con nota prot. n.0389455 del 2/5/2005 ha chiesto integrazioni che sono state sostanzialmente acquisite agli atti della conferenza durante l'iter procedimentale;

- p) Non risultano agli atti ulteriori riscontri da parte della Comunità Montana Alto Tammaro dopo la nota fax del 14/06/2007, acquisita al protocollo regionale col n. 542743 in data 15/06/2007, con la quale dichiara la non possibilità ad esprimere parere non essendosi concluso il proprio endoprocedimento, che prevede l'acquisizione del parere del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Benevento non formulato;
- q) Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Benevento, con nota acquisita al protocollo regionale in data 9/5/2007 col n. 415868, comunica che gli impianti eolici non rientrano tra le attività soggette a parere di cui al D.M. 16/02/1982 e del D.P.R. n° 689/59. Con nota fax, acquisita al protocollo regionale in data 28/12/2007 col n. 1100795, il proponente ha autocertificato che l'impianto non rientra tra le attività soggette al controllo di prevenzione incendi di cui al DM 16/02/1982 e del D.P.R. 689/59;
- r) Non risultano agli atti pervenuti riscontri da parte del Settore Regionale Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, Miniere, Risorse Geotermiche e del Settore Regionale Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, strutture regolarmente coinvolti nel procedimento;
- s) L'ENAC con nota del 31/5/2006, acquisita al protocollo regionale col n. 489929 del 06/06/2007, rappresenta al proponente la necessità che il progetto contenga requisiti tecnici che consentano la verifica rispetto alle norme che tutelano la sicurezza al volo;
- t) Il Proponente con nota fax, acquisita al protocollo regionale in data 28/12/2007 col n. 1100808, ha trasmesso la nota datata 26/09/2007 dell'ENAC con il rilascio del relativo nulla osta con raccomandazioni;

CONSTATATO

- che il proponente, anche a seguito delle richieste formulate nel corso del procedimento dalle Amministrazioni interessate e principalmente dalla Commissione Tecnica Regionale per la V.I.A., con propria nota del 22 agosto 2007, acquisita al protocollo regionale il 22/8/2007 al n.0722381, ha trasmesso il progetto definitivo dell'intervento per un parco eolico composto da n. 4 aerogeneratori da 3 MW, posti su torri metalliche per una potenza nominale complessiva di 12 MW, in località Piana della Battaglia del Comune di Castelpagano (BN),
- che l'endoprocedimento di valutazione ambientale, concluso positivamente con l'emissione del Decreto Assessorile n. 372 del 27 luglio 2007, esaurisce ogni tipo di valutazione in ambito di tutela ambientale dell'area interessata;
- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;

PRESO ATTO

- che le aree oggetto di intervento non ricadono in area parco o riserva naturale ovvero non sono interessate da piani paesistici,
- che, essendo l'impianto progettato ad un'altitudine superiore ai 650 metri s.l.m., viene a verificarsi la coerenza con la previsione contenuta nella circolare prot. n. 0236108 del 14/03/2006 dell'AGC Sviluppo Attività Settore Primario in merito alla ubicazione degli impianti in aree interessate da produzioni agroalimentari di pregio;
- che con propria nota del 10/12/2007, acquisita al protocollo regionale in pari data con il n. 1050219, il proponente ha trasmesso copia degli atti già stipulati per la costituzione dei diritti reali di superficie con i proprietari delle aree interessate dagli interventi e nello specifico per ogni particelle gli atti indicano i seguenti titoli abilitativi:
 - per l'aerogeneratore WTG 01: foglio 5 di proprietà a Basilone Francesco, p.lle 187 in servitù di passaggio e cavidotto e "altius non tollenti" -188 in locazione -189 in diritto di superficie. Il tutto in rogito notaio Iannella rep. 26255 – rac. 7890 del 7/11/2007;

- per l'aerogeneratore WTG 02: foglio 5 appartenenti a Tronca Carmela e Basilone Giovanni, p.lle 190 in servitù di passaggio e cavidotto -191 in locazione -192 in diritto di superficie; nonché foglio 5 appartenente a Basilone Giovanni p.lla 46 in servitù "altius non tollenti". Il tutto in rogito notaio Iannella rep 26255 – rac 7890 del 7/11/2007;
 - per l'aerogeneratore WTG 03: foglio 5 appartenenti a appartenenti a Morrone Giuseppe, p.lle 181 in servitù di passaggio cavidotto e "altius non tollenti" – 182 in locazione – e 183 diritto di superficie. Il tutto in rogito notaio Iannella rep 26255 – rac. 7890 del 7/11/2007 –, nonché p.lle 107 in "altius non tollenti" e 114 in "altius non tollenti" del foglio 5 appartenenti a Morrone Giuseppe Nicola. Il tutto con rogito notaio Iannella rep. 26256 – rac. 7891 del 7/11/2007;
 - per l'aerogeneratore WTG 04: foglio 5 di proprietà eredi Moffa Getano, p.lle 184 - 185 – 186 – 170 e 67–, nonché p.lle 65 e 101 del foglio 5 di proprietà Moffa Giuseppe il proponente, con nota acquisita al protocollo regionale col n. 905077 del 25/10/2007, ha richiesto l'attivazione della procedura del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/01/ come modificato;
 - per il cavidotto da realizzare nelle p.lle 14 – 15 e 63 del foglio 13 di proprietà Rossetti Irene (per quota parte pari ai 3/9), Postiglione Coccola Vetrice Marina, Postiglione Coppola Francesca, Postiglione Coppola Andrea, Postiglione Coppola Pietro, Postiglione Coppola Alfredo, Postiglione Coppola Anastasia tutti proprietari per quote pari ad 1/9; nonché nella p.la 25 del foglio 6 di proprietà Rossetti Irene (per quota parte pari ai 3/9), Postiglione Coccola Vetrice Marina, Postiglione Coppola Francesca, Postiglione Coppola Andrea, Postiglione Coppola Pietro, Postiglione Coppola Alfredo, Postiglione Coppola Anastasia tutti proprietari per quote pari ad 1/9, sui citati cespiti posta servitù di passaggio- cavidotto per rogito notaio Iannella con atto rep. N. 25838 racc. 7664 del 20/09/2007
 - per la sottostazione da realizzare nelle p.lle 133 – 134 – 138 e 168 del foglio 31 di proprietà del proponente come da rogito notaio Iannella rep. 25835 racc. 7661 del 20/09/2007
- che con nota del 25/10/2007 prot. 0905867, trasmessa agli interessati, il preposto Ufficio ha attivato la procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio alle quali, nei termini dei trenta giorni previsti, non sono pervenute osservazioni o opposizioni di sorta;
 - che l'intervento proposto è compatibile con le "*Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico*" approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;

PRESO ATTO INOLTRE

- che con nota del 21/12/2007, acquisita al protocollo regionale in data 27/12/07 al n.1095920, il proponente ha comunicato l'urgenza di ottenere l'emissione del decreto autorizzativo entro il 31/12/2007 stante la necessità di dover procedere alla stipula del project financing con la banca finanziatrice entro il corrente anno;
- che con la stessa nota il proponente ha segnalato che la mancata stipula del project financing entro il corrente anno comporterebbe un aggravio degli oneri finanziari per il proponente stesso tali da rischiare di essere costretto a rinunciare alla cantierizzazione immediata dell'intervento con la conseguenza, visti la tempistica per la chiusura dei programmi cofinanziati con i fondi del POR Campania 2000/2006, di dover rinunciare al finanziamento concesso dalla Regione a valere sui fondi POR-Mis.1.12;

RITENUTO

- di poter, vista anche la nota del proponente che rappresenta l'urgenza motivata di emissione del decreto autorizzativo e l'inderogabilità dello stesso, adottare il provvedimento di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di

energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento,

VISTO

- la delibera di G.R. n. 108 del 26/01/2006 con la quale è stato conferito l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 nonché quello di Dirigente del Settore 01 Sviluppo e Promozione delle Attività industriali – Fonti energetiche dell'A.G.C. 12 e D.G.R. n. 1203 del 13/7/2007 di proroga;
- il decreto dirigenziale n. 88 del 10/7/2007 con cui stata conferita delega di funzioni al Dirigente del Servizio 02 del Settore 01 Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali - Fonti Energetiche, sig. Vincenzo Guerriero.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "*Mercato Elettrico – Disinquinamento Industriale*" del Servizio 02 del Settore 01 "sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Rinnovabili" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dello stesso Servizio 02 su delega del Dirigente del Settore;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. La società Accornero S.P.A., con sede legale in Viarigi (AT) alla frazione Accorneri Valle n. 21, partita IVA 01192630059, di seguito "proponente", è autorizzata, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, costituito da n. 4 aerogeneratori da 3 MW, per una potenza nominale complessiva di 12 MW da realizzarsi in "parco eolico" su terreni siti nel Comune di Castelpagano (BN) in località "Piana della Battaglia" e come di seguito indicato:

- aerogeneratore WTG 01: foglio 5 di proprietà a Basilone Francesco, p.lle 187 in servitù di passaggio e cavidotto e "altius non tollenti" -188 in locazione -189 in diritto di superficie. Il tutto in rogito notaio Iannella rep. 26255 – rac. 7890 del 7/11/2007;
- aerogeneratore WTG 02: foglio 5 appartenenti a Tronca Carmela e Basilone Giovanni, p.lle 190 in servitù di passaggio e cavidotto -191 in locazione -192 in diritto di superficie; nonché foglio 5 appartenente a Basilone Giovanni p.la 46 in servitù "altius non tollenti". Il tutto in rogito notaio Iannella rep 26255 – rac 7890 del 7/11/2007;
- aerogeneratore WTG 03: foglio 5 appartenenti a appartenenti a Morrone Giuseppe, p.lle 181 in servitù di passaggio cavidotto e "altius non tollenti" – 182 in locazione – e 183 diritto di superficie. Il tutto in rogito notaio Iannella rep 26255 – rac. 7890 del 7/11/2007 –, nonché p.lle 107 in "altius non tollenti" e 114 in "altius non tollenti" del foglio 5 appartenenti a Morrone Giuseppe Nicola. Il tutto con rogito notaio Iannella rep. 26256 – rac. 7891 del 7/11/2007;
- aerogeneratore WTG 04: foglio 5 di proprietà eredi Moffa Getano, p.lle 184 - 185 – 186 – 170 e 67–, nonché p.lle 65 e 101 del foglio 5 di proprietà Moffa Giuseppe il proponente, con nota acquisita al protocollo regionale col n. 905077 del 25/10/2007, sulle quali è apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 327/01/ come modificato;

2. alla realizzazione di un cavidotto e della relativa sottostazione per la connessione alla Rete Elettrica Nazionale di Terna, con un collegamento in antenna a 150kV su nuova Stazione elettrica di smistamento a 150kV da inserire in entra-esce sulla linea a 150 kV "Cercemaggiore-Colle Sannita", ovvero:

- cavidotto da realizzare nelle p.lle 14 – 15 e 63 del foglio 13 di proprietà Rossetti Irene (per quota parte pari ai 3/9), Postiglione Coccola Vettrice Marina, Postiglione Coppola Francesca, Postiglione Coppola Andrea, Postiglione Coppola Pietro, Postiglione Coppola Alfredo, Postiglione Coppola Anastasia tutti proprietari per quote pari ad 1/9; nonché nella p.la 25 del foglio 6 di proprietà Rossetti Irene (per quota parte pari ai 3/9), Postiglione Coccola Vettrice Marina, Postiglione Coppola Francesca, Postiglione Coppola Andrea, Postiglione Coppola Pietro, Postiglione Coppola Alfredo, Postiglione Coppola Anastasia tutti proprietari per quote pari ad 1/9, sui citati cespiti posta servitù di passaggio- cavidotto per rogito notaio Iannella con atto rep. N. 25838 racc. 7664 del 20/09/2007
- sottostazione da realizzare nelle p.lle 133 – 134 – 138 e 168 del foglio 31 di proprietà del proponente come da rogito notaio Iannella rep. 25835 racc. 7661 del 20/09/2007

3. L'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

La costruzione dell'impianto e delle opere connesse dovrà avvenire in conformità al progetto definitivo valutato nell'istruttoria. L'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio è, inoltre, subordinata al rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento, dalle Amministrazioni interessate e di seguito riportate:

- a) Prescrizioni dell'ARPAC:
 - La società dovrà comunicare la data di ultimazione dei lavori con attestazione di conformità delle opere eseguite al progetto autorizzato;
- b) Prescrizioni della Soprintendenza archeologica di Salerno:
 - I lavori che comportano scavi e movimenti di terra devono essere eseguiti in presenza di un archeologo professionista sotto la direzione scientifica della Soprintendenza stessa;
- c) Prescrizioni del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento:
 - l'attraversamento da realizzare tra la particella 25 del foglio 16 e la particella 14 del foglio 13 deve avvenire su alveo e senza modifica della sezione idraulica del corso d'acqua;
 - dovranno essere rispettate le servitù idrauliche di cui all'art. 96 lett. f) del R.D. 523/1904;
 - Il richiedente dovrà fare istanza per la concessione all'utilizzo dell'area demaniale;
- d) Prescrizioni dell'Autorità di Bacino Liri, Garigliano e Volturno:
 - Limitare le superfici di cantiere, la nuova viabilità e le opere di adeguamento stradale;
 - adottare misure di mitigazione di impatto delle opere sulla risorsa acqua;
- e) Prescrizioni del II Comando in Capo del Dipartimento Marittimo dello Jonio E Del Canale d'Otranto:
 - Impegno del proponente alla installazione di segnaletica diurna e notturna che sarà prescritta dall'Autorità competente per i voli a bassa quota;
- f) Prescrizioni dell'ASL Benevento 1:
 - i liquami trattati nella fossa imhoff siano convogliati in vasca a perfetta tenuta, a svuotamento periodico, a mezzo di ditta autorizzata.

4. Il Proponente è obbligato:

- 1) a comunicare alla Regione Campania – Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali, Fonti Energetiche e trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
- 2) al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto;
- b) a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree del campo eolico non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- c) garantire che, a lavori ultimati, le strade di accesso e di servizio e le aree di supporto al campo eolico saranno ripristinate con materiali provenienti da scavi di sito e prive di asfalto.

5. Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore sviluppo e promozione delle attività industriali – Fonti Energetiche e al Settore Provinciale del Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.

6. I lavori di realizzazione dell'impianto eolico, dovranno avere inizio ed ultimazione secondo le modalità di cui al Decreto Dirigenziale n. 238 del 16/06/2006 art. 9. nonché secondo quanto previsto dal Decreto Dirigenziale n. 457 del 18/9/2007;

L'impianto dovrà essere posto in esercizio entro il semestre successivo all'ultimazione. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- *quater* della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche", la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, previa richiesta del proponente.

Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

7. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento nonché a TERNA, all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

8. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

9. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" e al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma integrale.

Guerrero